



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del 12-01-2016

Oggetto: Assegnazione provvisoria risorse ai Responsabili di Servizio per l'esercizio finanziario 2016.

Il giorno dodici gennaio duemilasedici, con inizio alle ore 15:00, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Ariu Federico	Vice Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Visto l'art. 163, del D.Lgs. n. 268/2000, aggiornato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che dispone quanto segue:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per

l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio,

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è

oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi."

Premesso che l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 in

quanto l'iter d'approvazione della Legge di Stabilità 2016, iter concluso in data 22 dicembre 2015.

Tenuto conto che:

- è stata approvata la legge di stabilità dello Stato per il 2016, ma il Ministero dell'Interno non ha ancora pubblicato i dati dei trasferimenti erariali;
- è stata approvata la legge finanziaria regionale per il 2016 ma non sono disponibili i dati dei trasferimenti regionali;

Considerato che è volontà della Giunta Comunale pervenire alla tempestiva approvazione dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le esigenze degli uffici competenti.

Considerato che si ritiene indispensabile procedere, prima della fine dell'esercizio, all'assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2016 ai Responsabile di Settore/servizio per permettere una funzionale continuità gestionale.

Ritenuto quindi opportuno formalizzare l'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per le materie di competenza, di proseguire la gestione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2016, in regime di esercizio provvisorio, relativamente alle somme:

- relative ad esercizi finanziari precedenti al 2016;
- relative all'esercizio finanziario 2016, con riferimento agli stanziamenti assestati previsti nel bilancio di previsione 2015, limitatamente alle spese programmate e a quelle indispensabili al corretto funzionamento dell'Ente, nei limiti previsti dalla legge (per ogni mese 1/12 delle somme previste nel bilancio di previsione 2015), salvo che si tratti di somme dovute per legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Di dare direttiva al Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario di ultimare, nel più breve tempo possibile, lo schema del bilancio di previsione 2016, che la Giunta dovrà preliminarmente adottare e presentare al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.

Di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Servizio, al Revisore dei Conti, al Tesoriere.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 12-01-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 12-01-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 18-01-2016 al 02-02-2016 reg. n. 49.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 18-01-2016

L'impiegato incaricato
